

REGIONE
ABRUZZO



Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Piano Vomano" nel Comune di Morro D'Oro (TE)
Ditta esercente: Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l., in liquidazione
Conclusione dell'attività di coltivazione della cava e svincolo Polizza fideiussoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determina Dirigenziale n. DI8/73 del 18/10/2010 è stata autorizzata alla ditta Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l.- P.IVA 01611610674 ora Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l., in liquidazione con sede Roseto Degli Abruzzi (TE) Via Puglie n. 43 [stesso n. di P. IVA], la coltivazione di una cava di inerti nel Comune di Morro D'Oro (TE) in Località "Piano Vomano", identificata catastalmente al Foglio di mappa n. 29, Particelle n. 65 (parte) e 67 (parte);

VISTA l'istanza di chiusura dei lavori della cava in oggetto, comprensiva di elaborati grafici e relazione sulle verifiche ambientali, trasmesse dalla Ditta e acquisita al protocollo regionale il 24/04/2025 al Prot. n. 172232/25;

ESAMINATO, per quanto riguarda le suddette verifiche ambientali:

- la Relazione tecnica sottoscritta dal Professionista incaricato, nonché Direttore dei Lavori, attestante che i lavori di coltivazione e di ripristino sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e attenendosi alle norme minerarie;
- i risultati delle analisi di laboratorio sui campioni di terreno prelevati nel sito interessato dall'attività estrattiva, da cui risulta che i parametri rilevati sono inferiore ai valori delle concentrazioni di soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato sull'area di cava in data 08/05/2025 dai Tecnici dell'Ufficio Risorse Estrattive congiuntamente al Tecnico incaricato, nel corso del quale sono stati esaminati i profili di ripristino, risultati coincidenti con l'elaborato tecnico a firma del Tecnico professionista incaricato, allegato all'istanza di chiusura della cava;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria redatta dal Tecnico istruttore dell'Ufficio Risorse Estrattive, acquisita agli atti con progr. reg. n. 6221/2025, dalla quale risulta che, a seguito della verifica effettuata in loco, è stata accertata la sostanziale coerenza morfologica dell'area di cava rispetto a quanto previsto negli elaborati progettuali allegati ai provvedimenti autorizzativi;

- che, sulla base di tale accertamento e agli elaborati depositati, non sono stati rilevati elementi ostativi da parte del Tecnico istruttore in merito alla chiusura della cava e allo svincolo della polizza fideiussoria prestata a garanzia del ripristino ambientale;

CONSIDERATA, a tal proposito, la dichiarazione della proprietaria del sito interessato dai lavori di coltivazione di cava, acquisita agli atti regionali contestualmente all'istanza di chiusura cava, attestante la soddisfazione dei lavori di ripristino morfologico e ambientale;

RICHIAMATO il deposito cauzionale effettuato con polizza fideiussoria n. OL200470 per un importo di Euro 175.000,00 stipulata dalla Ditta Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l. in data 16/06/2010 con la Compagnia Finworld S.p.A. con sede in Roma in Viale di Villa Grazioli n. 29, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra esposto, di considerare conclusi le attività di coltivazione della cava compresi i lavori di risanamento ambientale e, pertanto, di svincolare la relativa polizza fideiussoria;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77/1999 s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- A. di prendere atto** della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Piano Vomano" del Comune di Morro D'Oro (TE), autorizzata con Determinazione Dirigenziale DI8/73 del 18/10/2010 alla Ditta Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l.- P.IVA 01611610674 ora Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l., in liquidazione con sede Roseto Degli Abruzzi (TE) Via Puglie n. 43 [stesso n. di P. IVA, avendo verificato che il ripristino ambientale della cava individuata al Foglio di mappa n. 29, Particelle n. 65 (parte) e 67 (parte), avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sul ripristino ambientale;
- B. di liberare**, conseguentemente, la Ditta Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l.- P.IVA 01611610674 ora Inerti Di Giuseppe Bruno S.r.l., in liquidazione, con sede Roseto Degli Abruzzi (TE) Via Puglie n. 43 [stesso n. di P. IVA] dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale, imposti con la Polizza fideiussoria n. OL200470 per un importo di Euro 175.000,00 e stipulata dalla medesima Ditta in data 16/06/2010 con la Compagnia Finworld S.p.A. con sede in Roma, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;
- C. di pubblicare**, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- D. di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta istante nonché al Comune di Morro D'Oro (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Teramo;
- E. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L' Estensore
Giuseppe Ciuca

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO